



Nominati i componenti del Cda. Tra gli esterni l'ex rettore del Politecnico di Bari e un dirigente del ministero dell'Economia

Insediato il nuovo Senato accademico

Si è riunito ieri in seduta straordinaria. Oggi toccherà al Consiglio di Amministrazione

CAMPOBASSO. Si è riunito ieri per la prima volta, seppur in seduta straordinaria, il nuovo Senato accademico dell'Università del Molise, per ufficializzare la sua nuova composizione, secondo i dettami della riforma Gelmini, ed esprimere pareri in merito al completamento dell'architettura universitaria. Esclusi i Consigli di Dipartimento, convocati la scorsa settimana per eleggere i direttori, si tratta del primo organo collegiale che si insedia, anche se, come gli altri organi, potrà essere operativo solo a partire dal primo maggio.

“Oggi si apre una giornata nuova e particolare nella vita del nostro Ateneo” ha affermato il rettore in apertura di seduta. Subito dopo ha ringraziato tutte le autorità accademiche che “in questi anni hanno contribuito in maniera propositiva, efficace e determinante al consolidamento ed alla crescita dell'Università, ribadendo sia l'alta sensibilità istituzionale di ciascuno sia il clima di condivisione, di dialogo, di confronto e di ascolto che ha sempre caratterizzato tale percorso di sviluppo rendendo la nostra Università istituzione strategica per il progresso culturale, economico e sociale del tessuto territoriale”.

Il nuovo Senato risulta composto dal rettore Giovanni Cannata (con funzioni di presidente),

dai direttori dei dipartimenti di Agricoltura, Ambiente e Alimenti (Emanuele Marconi), Bioscienze e Territorio (Marco Marchetti), Economia, Gestione, Società e Istituzioni (Paolo De Vita), Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione (Paolo Mauriello), dai vicedirettori degli altri due dipartimenti (per quello Giuridico

Andrea Rallo - che sostituisce



il direttore Palmieri - e per quello di Medicina e di Scienze della Salute Maurizio Gasperti - che sostituisce il direttore Grasso). Per quanto concerne la componente elettiva, venuta fuori dalle urne con le scorse elezioni del mese di marzo, poi, dal prof. Vincenzo Spera (rappresentante dei docenti di prima fascia), dal prof. Luca Brunese (rappresentante dei docenti di seconda fascia), dal prof. Giovanni Capobianco (rappresentante dei ricercatori



universitari) da Giacomo Verde e Antonio Parmentola per il personale tecnico-amministrativo e dai rappresentanti studenteschi Rodolfo Fiorella e Giulio Freda.

Prima di avviare i lavori Cannata ha voluto poi leggere, ai componenti del Senato, un messaggio augurale e di saluti del ministro dell'Università Francesco Profumo. I lavori del Senato sono proseguiti con la designazione, su

proposta del Rettore, dei componenti del Consiglio di Amministrazione, che si riunirà oggi. Tra i numerosi candidati che si sono proposti (dopo il parere del Nucleo di Valutazione che, dopo aver visionato il curriculum vitae di ciascun candidato, ha accertato il possesso dei requisiti richiesti), il Senato accademico ha indicato ad unanimità il prof. Michele Della Morte - associato di istituzioni di diritto pubblico - per la sua professionalità nel campo del quadro normativo delle istituzioni pubbliche, la prof.ssa Silvia Piccinini - associato di diritto privato e Garante del Contribuente del Molise - per la competenza nei settori legati alla tutela dei diritti umani e del consumatore, il prof. Raffaele Coppola - ordinario di microbiologia degli alimenti, direttore dell'Isa-Cnr di Avellino e già direttore del Dipartimento Staam e componente del Consiglio di Amministrazione

quale rappresentante del Consiglio Nazionale delle Ricerche - per la sua pregressa professionalità e competenza nell'amministrazione e gestione della cosa pubblica ed il dott. Valerio Barbieri - dirigente di ruolo dell'Università del Molise, direttore della Divisione attività gestionali e già direttore amministrativo vicario - per la sua competenza professionale e l'esperienza di alto livello nel management gestionale e nell'organizzazione delle risorse umane e del lavoro.

Il Senato poi, su proposta del Rettore, ha designato i due componenti esterni la comunità accademica “secondo una linea d'indirizzo caratterizzata da due ambiti: quello della ricerca e quello dell'esperienza istituzionale nelle strategie ge-

stionali ed amministrative”. La scelta, infatti, è ricaduta sul prof. Antonio Castorani, già rettore del Politecnico di Bari e componente del Comitato di Presidenza della Crui, la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e su Laura Raimondo, per diversi anni dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'unità di valutazione degli investimenti pubblici e attualmente Senior Vice-president Research and Business Development dell'University of Pittsburgh Medical Center con l'incarico di sviluppare strategie di cooperazione pubblico-privato nel campo della ricerca biomedica.

A completare le nomine, la designazione del prof. Giovannangelo Oriani, ordinario di alimentazione e nutrizione umana e fisiologia, ex preside della facoltà di Medicina e Chirurgia e presidente della Società Italiana di Nutrizione Umana, nonché membro del Consiglio di Indirizzo della Scuola Europea di Medicina Molecolare.

Completata così la sua composizione, il nuovo Consiglio di Amministrazione si riunisce oggi per deliberare le nomine di propria competenza. **VinCa**

La Banca d'Italia cerca 15 laureati per attività di ricerca economica territoriale

Alle 15 la presentazione del bando, domande entro il 30 aprile

CAMPOBASSO. Sarà presentato oggi alle ore 15, presso la Biblioteca d'Ateneo di viale Manzoni, il bando di concorso emanato dalla Banca d'Italia e riservato a laureati con orientamento nelle discipline economico-politiche, da impiegare presso le filiali dell'Istituto in attività di ricerca su temi di economia territoriale e di analisi dei fenomeni economici e finanziari a livello locale.

In particolare, i 15 vincitori dei concorsi avranno un posto presso le filiali di Campobasso, Milano, Trento, Trieste, Firenze, L'Aquila, Napoli, Bari, Potenza, Catanzaro, Palermo e Cagliari. La Banca garantirà uno stipendio lordo annuo di circa 43mila euro e, dopo cinque anni, la possibilità di accedere alla carriera direttiva attraverso una selezione interna. Sarà offerto un percorso di formazione personalizza-

ta, con l'obiettivo di sviluppare le conoscenze professionali, le capacità di comportamento organizzativo e la padronanza delle lingue straniere. Ma sono previsti anche periodi di formazione a Roma, presso l'amministrazione centrale e presso università estere o istituzioni internazionali.

Al bando possono partecipare i laureati di specialistica/magistrale o quadriennale in discipline economiche, con un punteggio di almeno 105/110. La domanda deve

essere presentata entro lunedì 30 aprile, utilizzando esclusivamente l'applicazione disponibile sul sito www.bancaditalia.it.

A presentare le opportunità saranno Maria Chiara Tealdo - capo della divisione Concorsi e Assunzioni dell'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia - Giuseppina Capozza, direttore della filiale della Banca d'Italia di Campobasso - e Pietro De Matteis, economista presso la filiale della Banca d'Italia di Campobasso della Banca d'Italia.

Gli esponenti della Banca d'Italia illustreranno l'attività dell'Istituto nell'ambito del Sistema Europeo delle Banche Centrali, il ruolo della ricerca territoriale e l'inquadramento economico e funzionale dei nuovi assunti, i quali svolgeranno, in raccordo con l'Amministrazione Centrale - Area Ricerca economica e relazioni internazionali, attività di ricerca economica a livello locale. Dovranno curare le relazioni con esponenti del mondo imprenditoriale e accademico nel territorio, effettuare le rilevazioni statistiche condotte dalla Banca in ambito locale e partecipare alla redazione delle pubblicazioni. **Vincenzo Carrese**



Pietrabbondante, scavi archeologici estivi aperti a tutti gli studenti



CAMPOBASSO. Saranno aperte ancora per qualche giorno le iscrizioni per la partecipazione allo scavo archeologico di Pietrabbondante, che si svolgerà tra il 25 giugno ed il 31 agosto dall'Istituto Nazionale di Archeologia e Storia dell'Arte, sotto la direzione del prof. Adriano La Regina. Gli studenti di tutti i corsi di laurea potranno fare domanda fino al 30 aprile, compilando l'apposito modulo, che può essere richiesto via email agli indirizzi adriano.laregina@uniroma1.it e luigiscaroia@libero.it.

Le attività di scavo si svolgeranno in tre turni di tre settimane, dal 2 al 20 luglio; dal 23 luglio al 10 agosto; dal 13 al 31 agosto. E' richiesta la partecipazione per almeno tre settimane. Gli studenti potranno indicare il turno di preferenza e, se vi sarà disponibilità di posti, potranno partecipare anche a più di un turno.

Non è previsto alcun rimborso, ma gli studenti riceveranno vitto e alloggio. Inoltre, dovranno munirsi di scarpe da cantiere (obbligatorie), di guanti, copricapo per il sole e vestiario adeguato al clima di montagna. I partecipanti che non hanno una copertura assicurativa da parte della propria università dovranno munirsi di un'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro per il periodo in cui saranno presenti nel cantiere di scavo.